

Programma di lavoro per la candidatura a Responsabile del Gruppo di Studio “Disturbi Respiratori nel Sonno” del dott. Alberto Braghioli

Nello scorso biennio l'azione del gruppo di studio ha raggiunto alcuni importanti risultati che hanno aumentato l'attenzione a la consapevolezza delle istituzioni e del mondo scientifico sui disturbi respiratori nel sonno. L'accordo con l'associazione delle autoscuole (UNASCA) e la collaborazione con l'associazione dei pazienti affetti da apnee nel sonno, che sta diventando un partner attivo e prezioso nei rapporti con le istituzioni, hanno aumentato la consapevolezza nel tessuto sociale ed hanno avuto l'apice in manifestazioni e mozioni riguardanti l'OSA promosse dal Senato della Repubblica. E' migliorata l'offerta formativa, oltre che con i due corsi nazionali dedicati, con un corso ECM molto dettagliato che sta riscuotendo una notevole partecipazione.

Restano alcune azioni da compiere o concludere che mi inducono a candidarmi per il secondo mandato per un impegno operativo sui seguenti punti programmatici:

- Proporre un percorso diagnostico terapeutico (PDTA) sull'OSA dell'Associazione secondo le nuove normative in coerenza con il Piano Nazionale della Cronicità che permetta a livello Regionale e locale di avere una base di lavoro solida e omogenea a livello nazionale.
- Differenziare l'offerta formativa per il personale tecnico ed infermieristico al fine di integrare le rispettive competenze in un percorso che consenta di aumentare la capacità di gestione dei pazienti con disturbi respiratori del sonno.
- Attivazione di progetti di collaborazione, in sede formativa e con protocolli di ricerca trasversali, con le società scientifiche di discipline che condividono un'elevata prevalenza di DRS nei pazienti di propria pertinenza, producendo e/o aggiornando linee guida diagnostiche, terapeutiche e gestionali comuni.
- Attenzione e promozione dell'interesse dei giovani pneumologi per i DRS mediante l'organizzazione di specifiche attività formative e di protocolli di ricerca multicentrici, per acquisire capacità di gestione delle problematiche complesse connesse con i DRS e per creare attorno ad una progettualità scientifica di rete l'occasione di conoscersi, collaborare e interagire; potremo così fare crescere la nuova generazione che assicuri il fisiologico turnover nella gestione di questa materia così complessa, versatile e multidisciplinare.
- Definizione di percorsi per il follow up dei pazienti in trattamento che sfruttino appieno i notevoli progressi della telemedicina in questo ambito, anche in collaborazione con le aziende del settore, per una gestione sostenibile dell'impatto epidemiologico dei DRS.

- Rinforzo della partnership con enti ed istituzioni per aumentare la consapevolezza e la disponibilità di risorse da allocare a diagnosi e trattamento dei DRS, di concerto con le associazioni dei pazienti ed i partner dell'industria e dei servizi del settore, per ottenere in modo trasparente e propositivo benefici reali per i pazienti che sono affetti da queste patologie e per migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi che la pneumologia può erogare in questo settore.